



UNIONCAMERE
VENETO



veneto
congiuntura

**VenetoCongiuntura: l'indagine trimestrale sulla congiuntura
dell'industria manifatturiera del Veneto**

Il Veneto nel IV trimestre 2022: un quadro aggiornato dell'economia

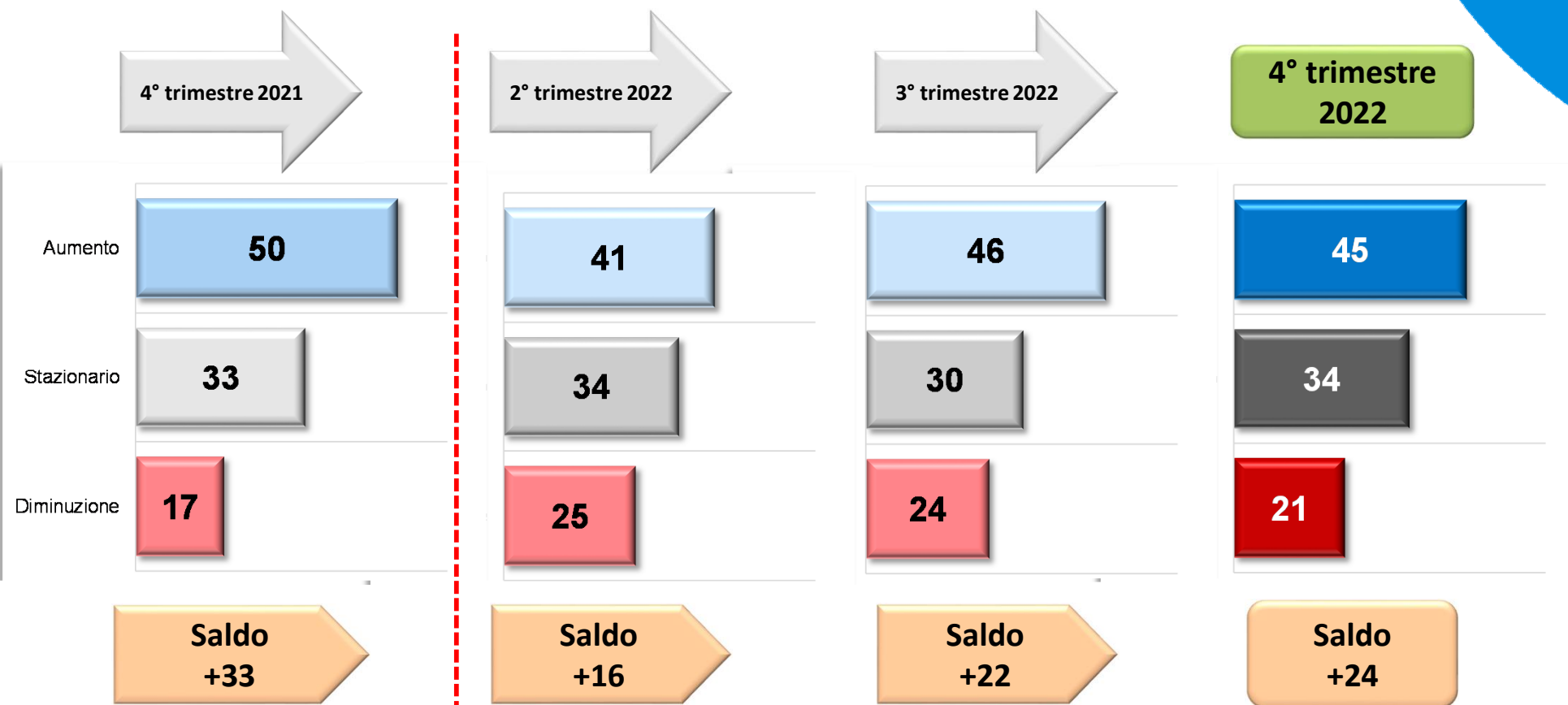
Antonella Trevisanato – Area studi e ricerche Unioncamere del Veneto

Federico Callegari – Ufficio Studi e Statistica Camera di Commercio di Treviso-Belluno

Treviso, 14 febbraio 2023

VENETO. Previsioni produzione manifatturiera per il I trimestre 2023.

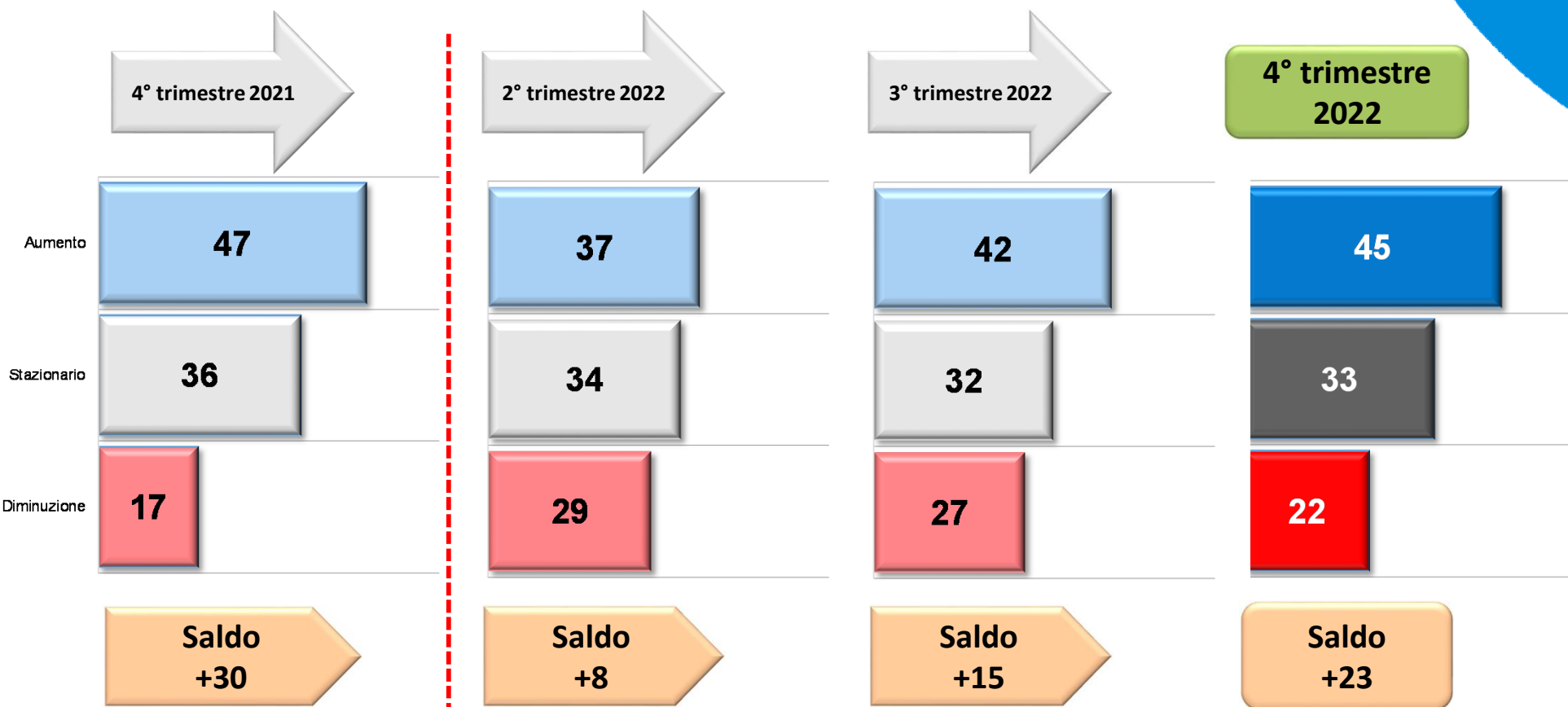
Giudizi (quota %) degli imprenditori per i prossimi 3 mesi di aumento, stabilità, diminuzione e saldo.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

TREVISO. Previsioni produzione manifatturiera per il I trimestre 2023.

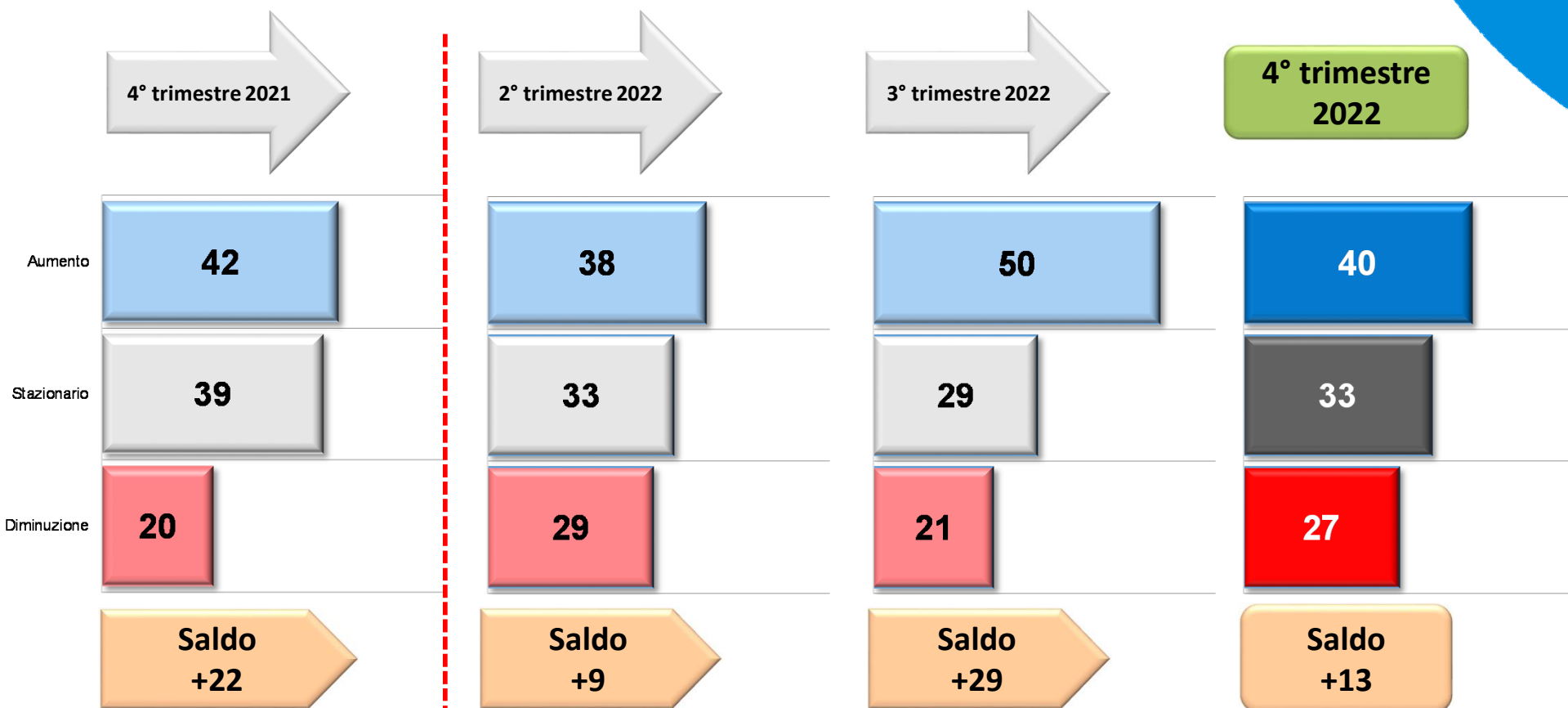
Giudizi (quota %) degli imprenditori per i prossimi 3 mesi di aumento, stabilità, diminuzione e saldo.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

BELLUNO. Previsioni produzione manifatturiera per il I trimestre 2023.

Giudizi (quota %) degli imprenditori per i prossimi 3 mesi di aumento, stabilità, diminuzione e saldo.



Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura



UNIONCAMERE
VENETO

PMI Markit. A gennaio 2023 il comparto manifatturiero italiano italiana ritorna in modesta espansione, dopo 6 mesi consecutivi di rallentamento

L'Indice destagionalizzato S&P Global PMI (Purchasing Managers Index®) del **settore manifatturiero italiano** a gennaio risale leggermente (da 48,5 di dicembre a 50,4 di gennaio) ponendo fine a sei mesi consecutivi di risultati inferiori a 50,0.

Dicembre
48,5

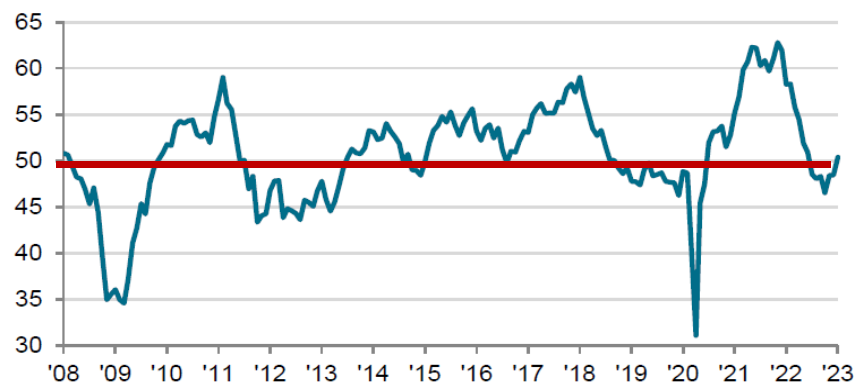


Gennaio
50,4

Stessa tendenza per l'indice manifatturiero europeo (da 47,8 di dicembre a 48,8 di gennaio).

Indice PMI Settore Manifatturiero Italiano a gennaio 2023

dati dest., > 50 = cresc. rispetto al mese scorso



Fonte: S&P Global

I dati sono stati raccolti dal 12 al 24 gennaio 2023.

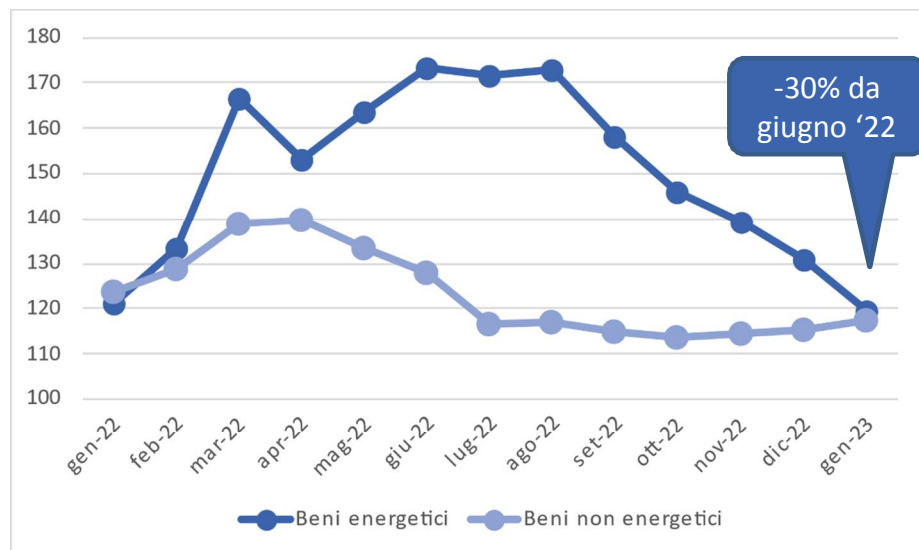
- “ Per il settore manifatturiero italiano:
- “ **Produzione** in modesta espansione, ma **nuovi ordini**, sia interni che esteri ancora in diminuzione.
- “ Il miglioramento dei livelli produttivi riflette sia il relativo **rafforzamento della disponibilità dei componenti nei mercati** dei prodotti che l'**espansione occupazionale**.



UNIONCAMERE
VENETO

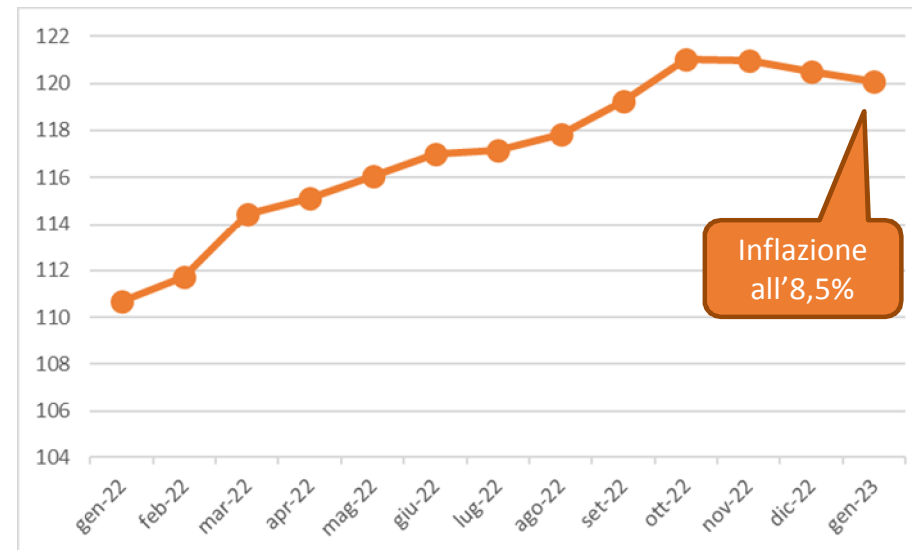
Dinamica dei prezzi delle materie prime e inflazione: il tema chiave per il futuro dell'economia

Indici dei prezzi delle materie prime in dollari U.S.
(base 2010=100)



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati World Bank

Area euro - Indice armonizzato dei prezzi al consumo
(base 2015=100)



Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso-Belluno su dati Eurostat

Durante il 2022 i prezzi delle materie prime hanno mostrato una progressiva normalizzazione, anche per quanto riguarda i beni energetici, ma la spinta inflattiva continua invece a rimanere alta, non favorendo i consumi.

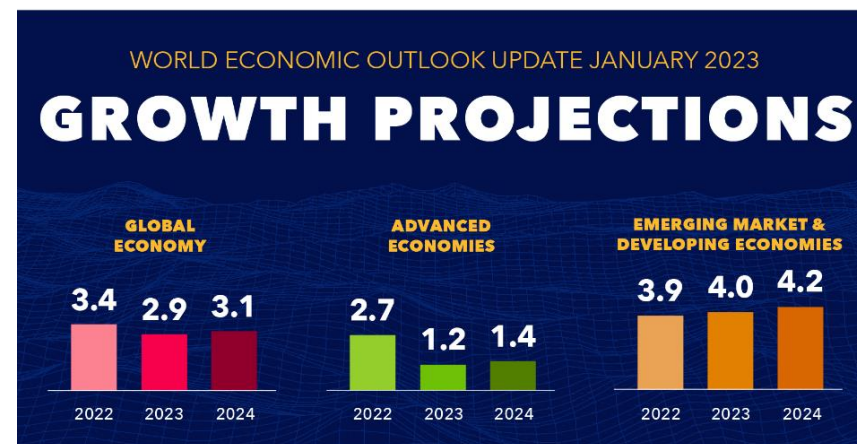
Rispetto alle stime di ottobre, la crescita del PIL GLOBALE nel 2023 è vista in rialzo di 0,2 p.p.: al +2,9% Per il 2024 il PIL dovrebbe salire a +3,1%

Secondo il **Fondo monetario internazionale (FMI)** l'aumento dei tassi della banca centrale per combattere l'inflazione e la guerra della Russia in Ucraina continuano a pesare sull'attività economica. La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha spianato la strada a una ripresa più rapida del previsto.

Rispetto alle prospettive di ottobre la **crescita del Pil globale** nel 2023 è vista in rialzo di +0,2 p.p. e pari a **+2,9%**. Nel 2024 il Pil salirà al +3,1%

Le **economie più avanzate** cresceranno in modo più ridotto, 1,2% nel 2023 e +1,4% nel 2024, mentre le **aree emergenti e le economie in via di sviluppo** apporteranno un contributo particolarmente positivo: +4% nel 2022 e +4,2% nel 2023.

Prodotto interno lordo, variazioni % tendenziali



Fonte: FMI World Economic Outlook Update, January 2023



Nel 2023 nell'Area Euro il PIL crescerà del +0,7% meno degli Stati Uniti (+1,4%)

Tasso di crescita del PIL nelle principali economie. Anni 2021-2022 e previsioni per il 2023-2024

	2021	2022	Previsioni		Differenza rispetto previsioni Ottobre 2022	
			2023	2024	2023	2024
Mondo	6,2	3,4	2,9	3,1	0,2	€0,1
Economie avanzate	5,4	2,7	1,2	1,4	0,1	€0,2
Stati Uniti	5,9	2,0	1,4	1,0	0,4	.0,2
Area Euro	5,3	3,5	0,7	1,6	0,2	.0,2
Germania	2,6	1,9	0,1	1,4	0,4	.0,1
Francia	6,8	2,6	0,7	1,6	0,0	0,0
Italia	6,7	3,9	0,6	0,9	0,8	.0,4
Spagna	5,5	5,2	1,1	2,4	.0,1	.0,2
Giappone	2,1	1,4	1,8	0,9	0,2	.0,4
Regno Unito	7,6	4,1	.0,6	0,9	.0,9	0,3
Canada	5,0	3,5	1,5	1,5	0,0	.0,1
Altre Economie Avanzate	5,3	2,8	2,0	2,4	.0,3	.0,2
Economie emergenti e in sviluppo	6,7	3,9	4,0	4,2	0,3	€0,1
Cina	8,4	3,0	5,2	4,5	0,8	0,0
India	8,7	6,8	6,1	6,8	0,0	0,0
Russia	4,7	.2,2	0,3	2,1	2,6	0,6
Brasile	5,0	3,1	1,2	1,5	0,2	.0,4
Sud Africa	4,9	2,6	1,2	1,3	0,1	0,0

Fonte: FMI World Economic Outlook Update, January 2023

Si prevede che la crescita del PIL nell'Area Euro sarà del **+0,7%** nel 2023, revisione a rialzo di +0,2 p.p. rispetto ad ottobre, e salirà a +1,6% nel 2024.

La previsione a rialzo riflette: più rapidi rialzi dei tassi da parte della Banca centrale europea e dell'erosione dei redditi reali; prezzi dell'energia all'ingrosso più bassi e ulteriori annunci di sostegno fiscale al potere d'acquisto sotto forma di controlli sui prezzi dell'energia e trasferimenti di denaro.

Negli **Stati Uniti**, la crescita stimata nel 2023 è maggiore rispetto a quella dell'Area Euro e pari a +1,4%, revisione a rialzo di +0,4 p.p. rispetto ad ottobre). Nel 2024 il PIL crescerà del +1%.

La **Cina**, dopo aver registrato nel 2022 una crescita inferiore a quella mondiale cosa che non succedeva da più di 40 anni, nel 2023 registra una crescita del +5,2% a rialzo di 0,8 p.p. e del +4,5% nel 2024.

Stime leggermente positive nel 2023 per la **Russia**: +0,3% mentre è prevista una buona ripresa per il 2024: +2,1%.

Italia e **Germania** sono le economie con i maggiori rialzi previsti del PIL per il 2023: +0,8 p.p. e +0,4 p.p.



PIL ITALIA Prometeia rivede al rialzo le stime di crescita dell'Italia: nel 2023 l'incremento atteso dovrebbe essere +0,4% (in miglioramento di +0,3 p.p. rispetto alle stime di ottobre). Lo scenario per il 2024 rimane sostanzialmente invariato: +0,9%

	PREVISIONI		DIFFERENZA	
	gennaio 2023	gennaio 2023	su ottobre 2022	su ottobre 2022
	2023	2024	2023	2024
Pil	0,4	0,9	0,3	-0,1
Domanda interna	0,4	0,9	0,2	-0,1
Consumi interni	0,5	0,9	0,2	-0,1
Consumi famiglie	0,5	1,2	0,2	-0,1
Investimenti	0,4	1,1	0,7	-0,1
Importazioni	1,4	1,7	-0,5	-1,9
Esportazioni	2,0	2,3	0,2	0,0

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2023

Secondo **Prometeia** il PIL nazionale nel 2023 aumenterà del +0,4%, in miglioramento rispetto alle stime di ottobre di 0,3 p.p. In rialzo le previsioni per gli investimenti (+0,7 p.p.)

Secondo Prometeia (gennaio 2023) nel **2023** le previsioni per le componenti del Pil saranno:

+0,4% domanda interna (+0,9% nel 2024)

+0,4% investimenti (+1,1%)

+0,5% consumi delle famiglie (+1,2%)

+2% esportazioni (+2,3%)



ECONOMIC SENTIMENT INDICATOR è aumentato per il terzo mese consecutivo: +2,3 p.p. per l'UE, +2,8 p.p. per l'Italia

Graph 1: EU Economic sentiment & Employment expectations (s.a.)

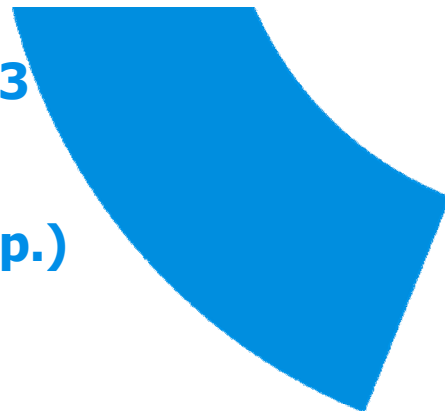


	PUNTI PERCENTUALI	
COMMERCIO AL DETTAGLIO	+2,0	↑
MANIFATTURIERO	+1,7	↑
SERVIZI	+1,6	↑
CONSUMATORI	+1,4	↑
COSTRUZIONI	-2,2	↓

A gennaio 2023 l'Economic Sentiment Indicator (ESI), per la terza volta consecutiva, è aumentato sia nell'UE (+2,3 punti; 98) che nell'Area Euro (+2,8 punti; 99,9). Tra le maggiori economie dell'UE, l'ESI è aumentato sensibilmente in Francia (+4,4), Spagna (+2,7), Germania (+2,5), **Italia (+1,7)**. La fiducia per il settore **manifatturiero** è aumentata per il secondo mese consecutivo (+1,7). In miglioramento anche la fiducia nei **servizi** (+1,6), quella dei **consumatori** (+1,4) e del settore **commercio al dettaglio** (+2). In diminuzione invece il clima per le aziende delle **costruzioni** (-2,2).



PIL VENETO +0,4% il Pil Veneto nel 2023 previsioni in rialzo di 0,3 p.p. rispetto a ottobre. Lo scenario per il 2024 è rimasto stabile: **+1,2%**. In rialzo le previsioni di investimenti (+0,9 p.p.) ed esportazioni (+0,5 p.p.) mentre in ribasso le importazioni (-0,4 p.p.)



PRINCIPALI VARIABILI ECONOMICHE

Anno 2023 (var. %)

+0,4% Pil (+1,2% nel 2024)

+0,7% domanda interna (+1,1%)

+0,6% consumi delle famiglie (+1,4%)

+1% investimenti fissi lordi (+1,3%)

+2,4% export (+2,6%)



	PREVISIONI gennaio 2023		DIFFERENZA su ottobre 2022	
	2023	2024	2023	2024
Pil	0,4	1,2	0,3	0,0
Domanda interna	0,7	1,1	0,2	-0,3
Consumi interni	0,7	1,0	0,1	-0,2
Consumi famiglie	0,6	1,4	0,1	-0,1
Investimenti	1,0	1,3	0,9	-0,5
Importazioni	2,0	2,2	-0,4	-1,8
Esportazioni	2,4	2,6	0,5	0,1

Fonte: Prometeia, Scenari per le economie locali, gennaio 2023

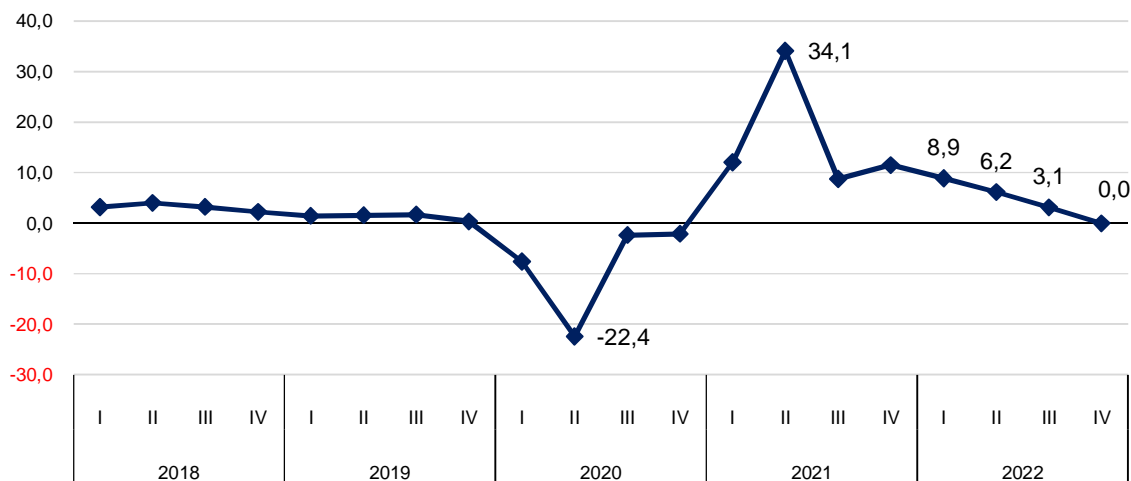


UNIONCAMERE
VENETO

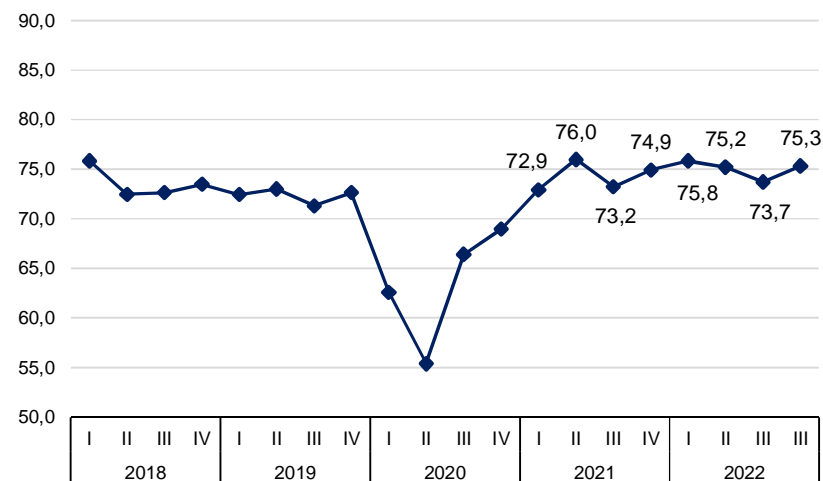
Le dinamiche congiunturali del manifatturiero Veneto ottobre-dicembre 2022

Produzione (t-4) e capacità produttiva. Evidente il rallentamento della produzione nel corso del 2022: tuttavia il grado di utilizzo degli impianti resta sopra al 75%

Veneto. Variazione percentuale tendenziale della produzione manifatturiera. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022



Veneto. Grado % di utilizzo degli impianti. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022



Pesano i rincari energetici e si esauriscono le «rendite» della ripartenza post pandemia.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

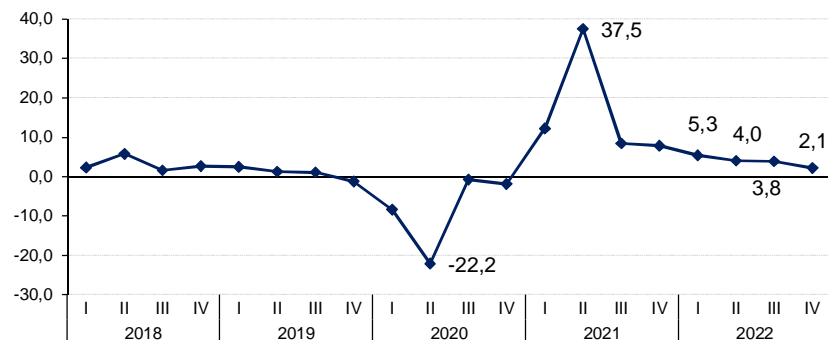


UNIONCAMERE
VENETO

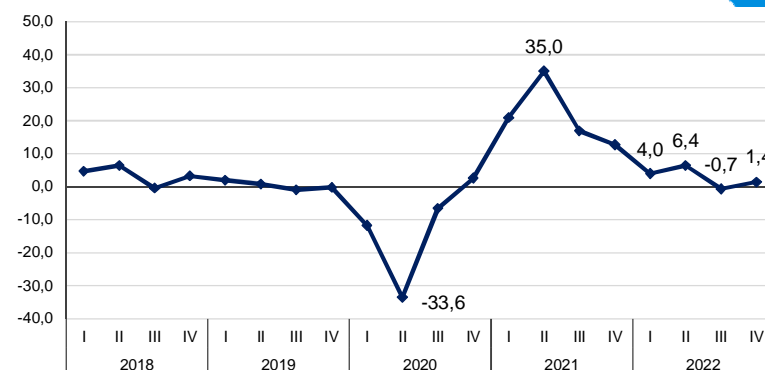
Produzione (t-4) e capacità produttiva. Analoghe tendenze regionali si osservano anche per le province di Treviso e di Belluno

Treviso

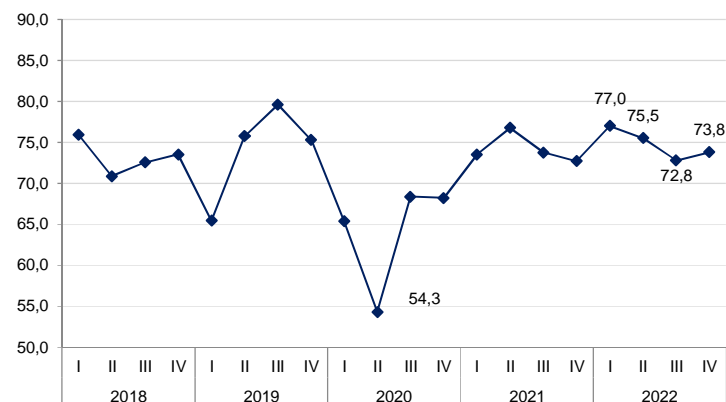
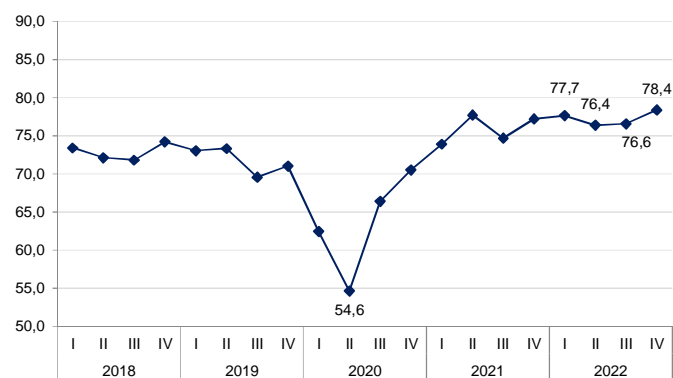
Variatione percentuale tendenziale della produzione manifatturiera. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022



Belluno



Veneto. Grado % di utilizzo degli impianti. – I trimestre 2018-IV trimestre 2022



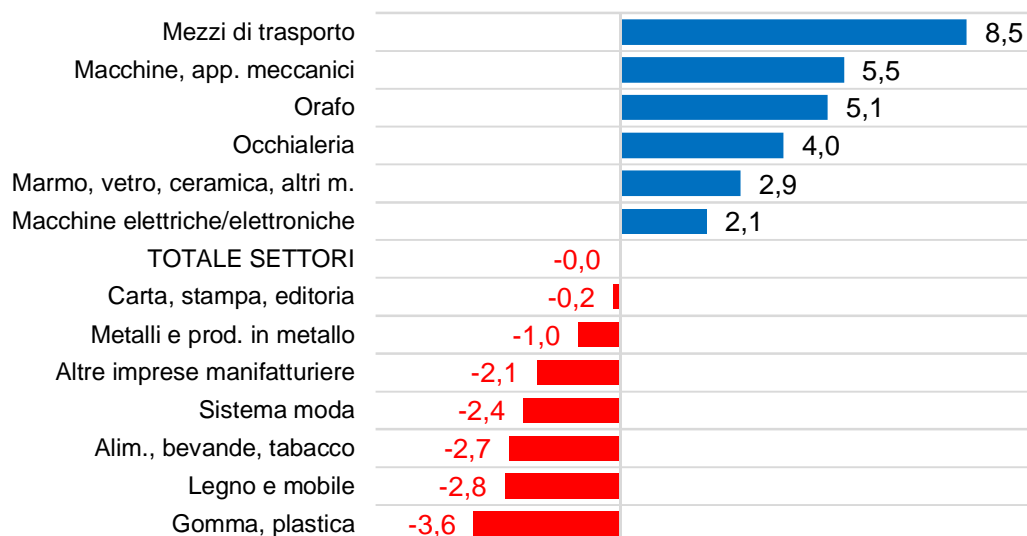
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura



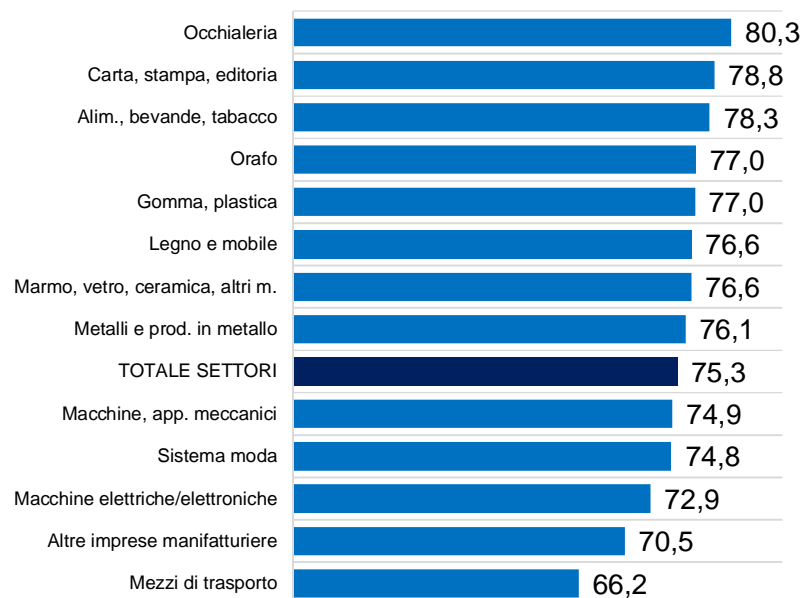
UNIONCAMERE
VENETO

Produzione (t-4) e capacità produttiva. Importanti le differenze fra settori

Veneto. Variazione percentuale tendenziale della produzione manifatturiera. IV trimestre 2022



Veneto. Grado % di utilizzo degli impianti. IV trimestre 2022



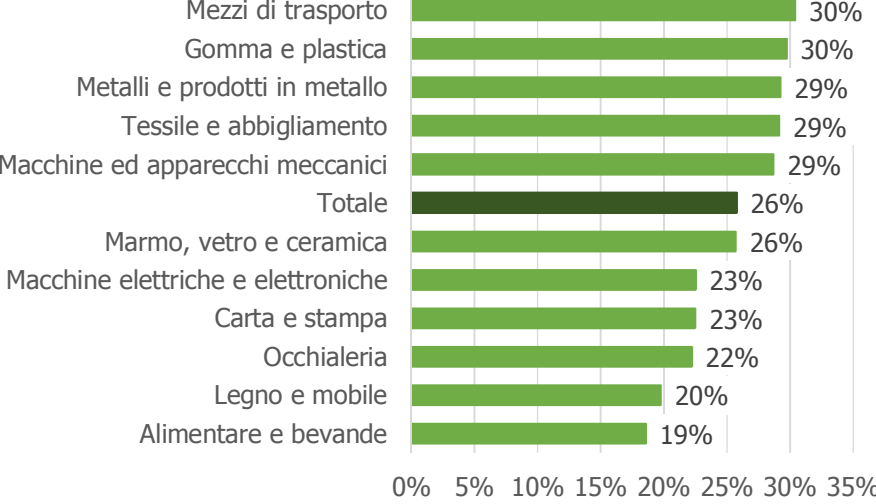
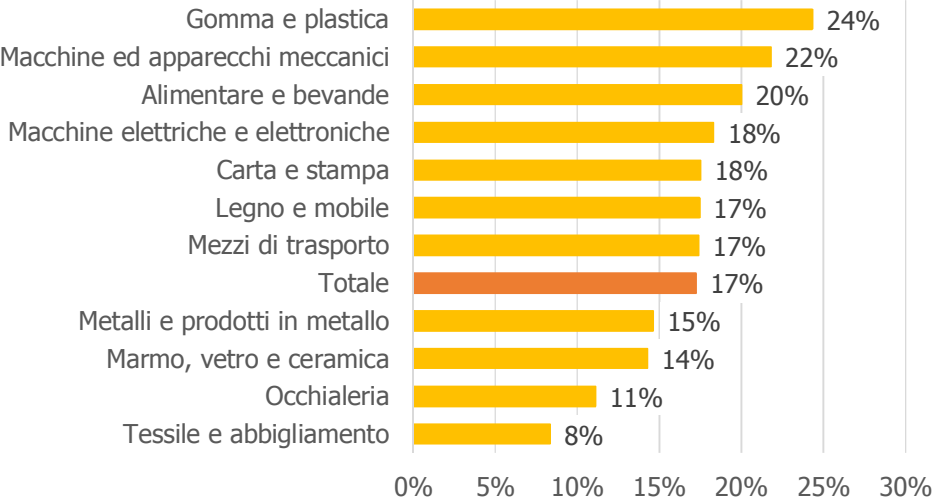
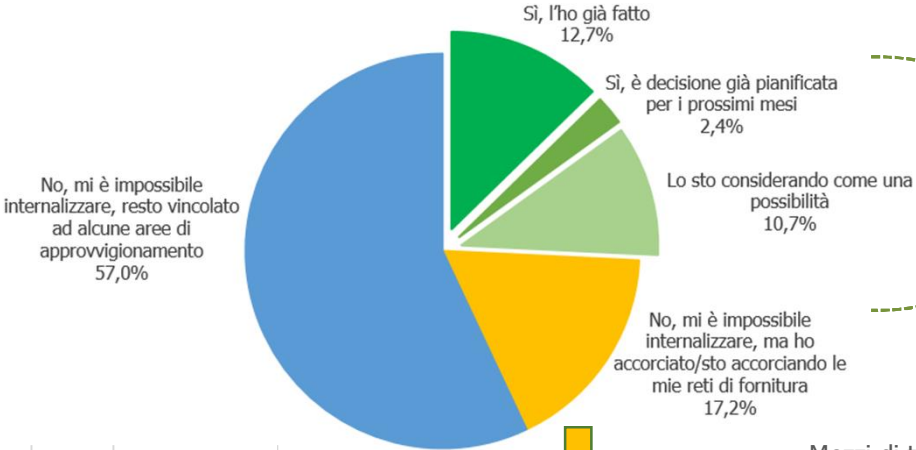
Produzione in flessione per la **gomma plastica** (settore energivoro), per criticità negli approvvigionamenti di prodotti chimici e per difficoltà del settore *automotive*. Produzione in diminuzione anche per i settori legati ai beni di consumo: sistema moda, industria alimentare, legno arredo che (con la carpenteria metallica risente del rallentamento dell'edilizia). In controtendenza, occhialeria ed orafo. L'industria dei **macchinari** conosce meno gli effetti del rallentamento.

Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Nel sostegno all'attività produttiva entra in gioco anche la riconfigurazione delle catene del valore

LA DOMANDA:

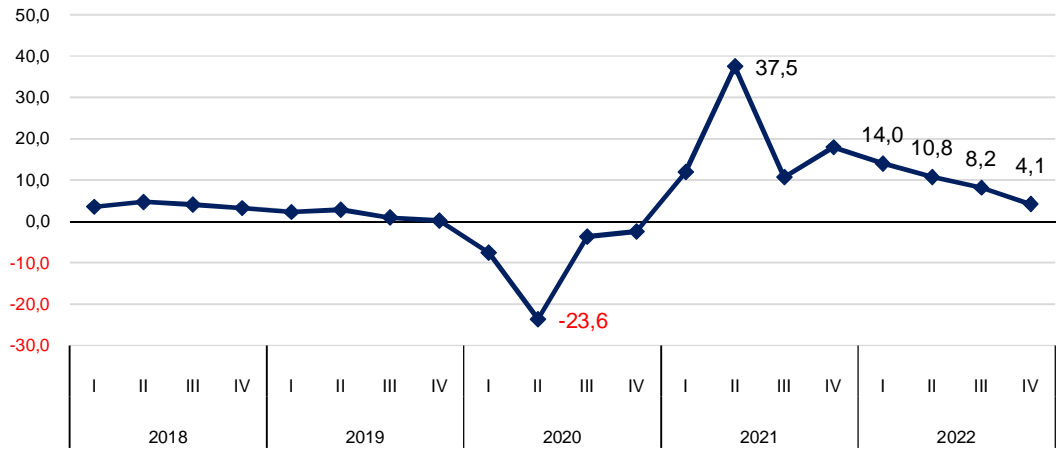
Nel caso pandemia e conflitto abbiano impattato soprattutto sull'approvvigionamento di semilavorati sta considerando di includere la lavorazione fra le attività aziendali?



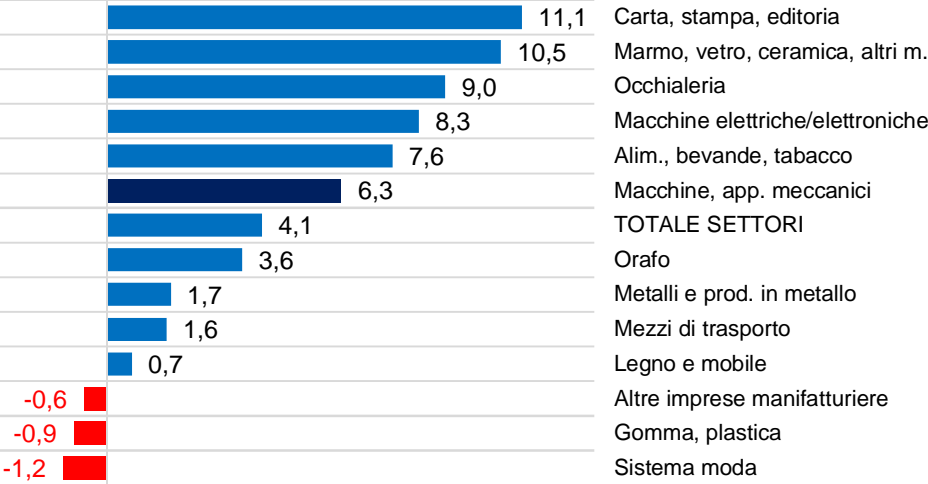
Fatturato (t-4). La dinamica del fatturato incorpora il «fattore» prezzi



Veneto. Variazione percentuale tendenziale del fatturato. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022



Veneto. Variazione percentuale tendenziale del fatturato per settori. IV trimestre 2022

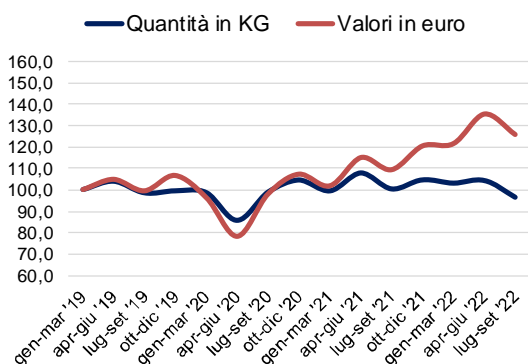


Emblematica l'industria della carta e del packaging: +11,1% la variazione tendenziale del fatturato, -0,2% quella della produzione. Sul fatturato però accusano lieve flessione gomma plastica e sistema moda.

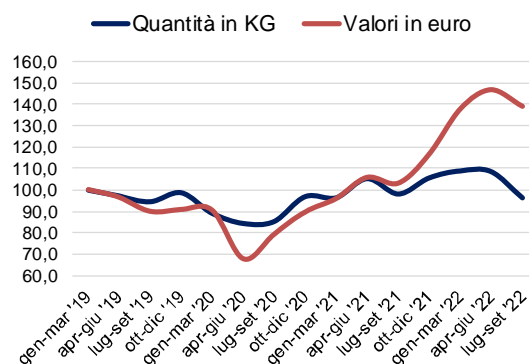
Veneto: andamento dell'interscambio commerciale con l'estero in valore e quantità nei primi 9 mesi 2022

Serie storica trimestrale per numeri indice (Base: I trimestre 2019=100)

Esportazioni



Importazioni



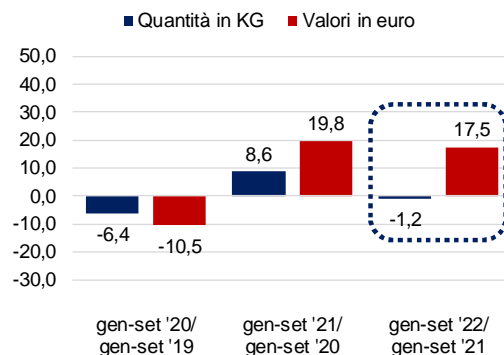
La dinamica positiva del commercio estero nel periodo è fortemente condizionata dai rialzi dei prezzi diffusi a quasi tutti i settori merceologici.

L'Istat, sulla base dei valori concatenati e destagionalizzati, stima un incremento reale dell'export italiano che si colloca a metà dell'incremento nominale.

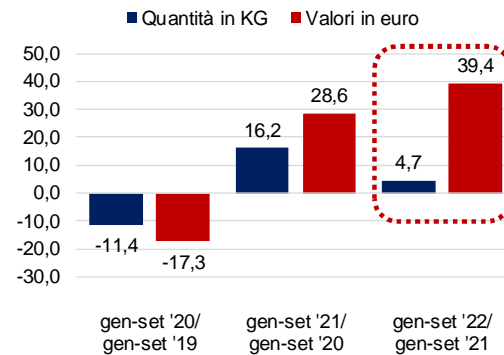
A livello regionale si può fare la tara alla crescita nominale confrontando le dinamiche export in valori e in quantità.

Variazioni percentuali tendenziali

Esportazioni



Importazioni



Il calo delle quantità esportate non va inteso automaticamente in accezione negativa, perché – anche in tempi d'inflazione – le imprese ripensano continuamente il mix prodotto/servizio a sostegno del valore aggiunto, e dunque della competitività.

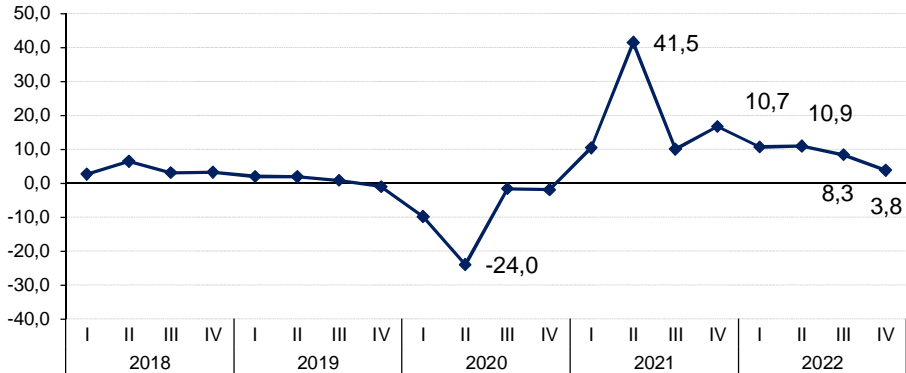
Gli input del sistema produttivo sono in crescita, perché il sistema finora ha continuato a funzionare, ma purtroppo questi input costano di più.

Fatturato (t-4). Tendenze analoghe anche per Treviso e Belluno

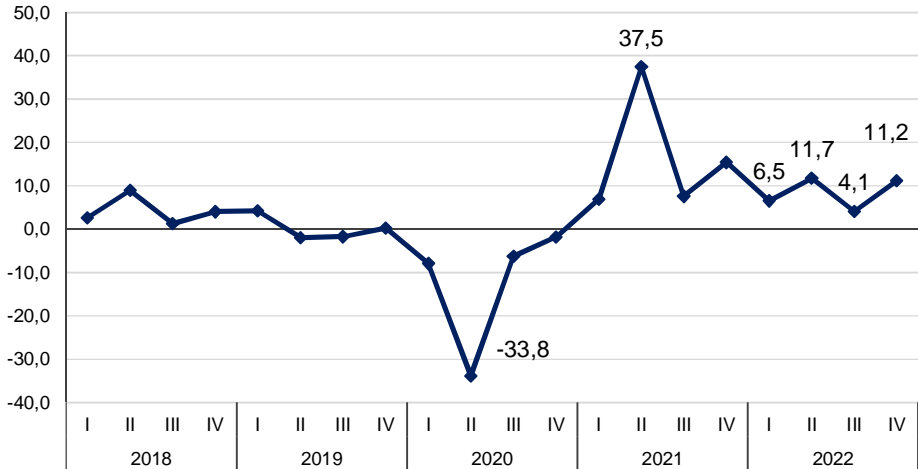


Veneto. Variazione percentuale tendenziale del fatturato. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022

Treviso



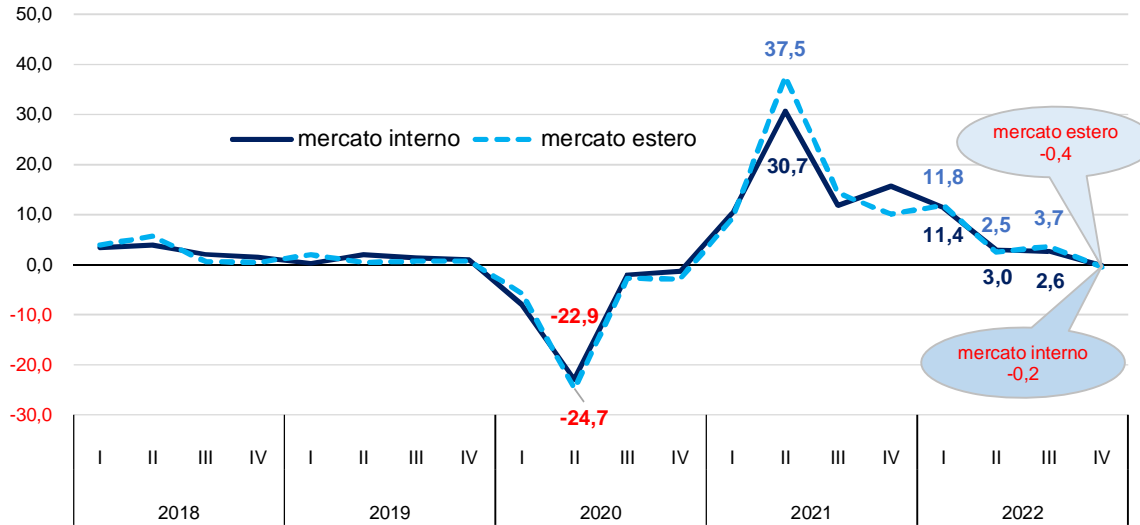
Belluno



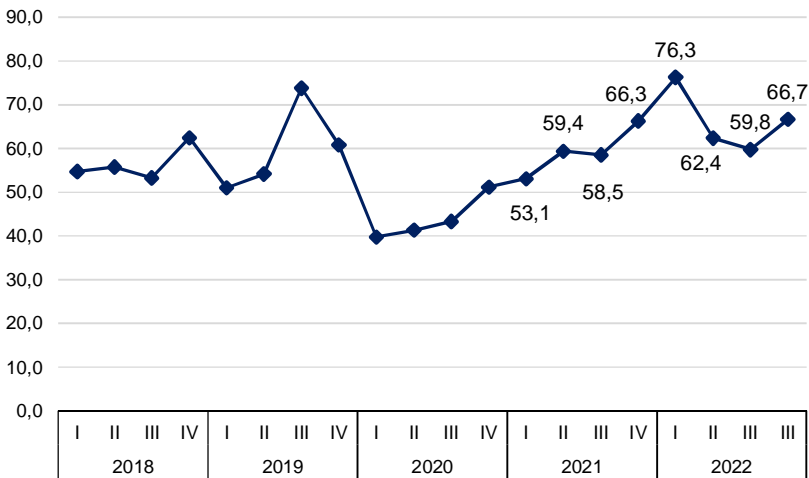
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Nuovi ordinativi (t-4). Si affievolisce nel corso del 2022 la raccolta ordini, sia dal mercato interno che estero; la lunghezza del portafoglio ordini si accorcia rispetto ad inizio anno, ma resta attorno ai 67 giorni

Veneto. Variazione percentuale tendenziale dei nuovi ordinativi. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022



Veneto. Giorni di produzione assicurati dal portafoglio ordini. I trimestre 2018 – IV trimestre 2022

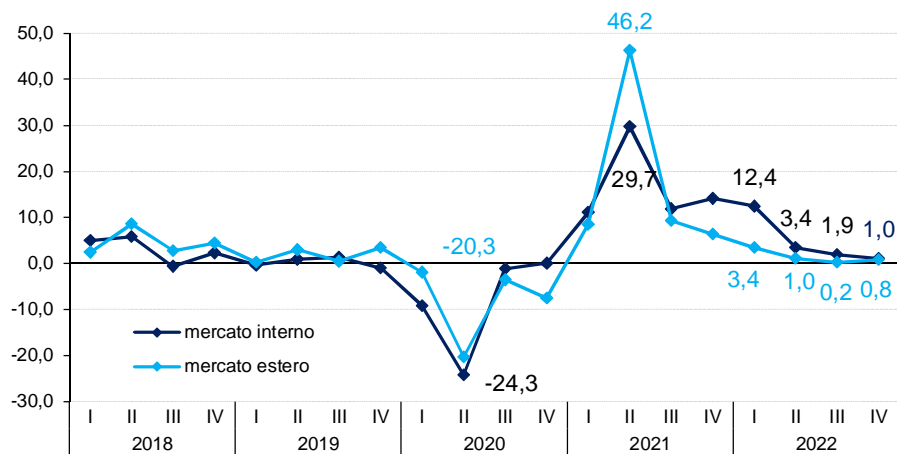


Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

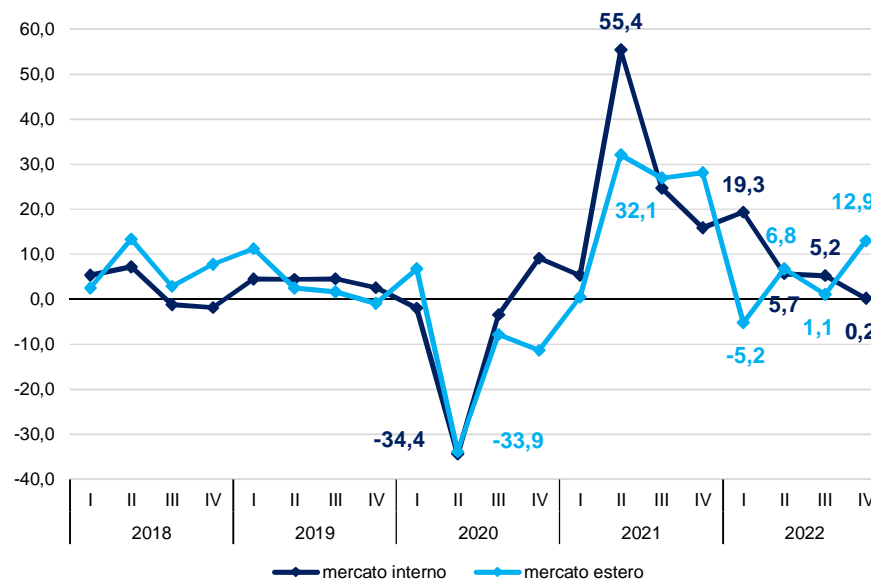
Nuovi ordinativi. A Treviso stessa tendenza al rallentamento; Belluno risente della stagionalità ma porta a casa una buona raccolta ordini dall'estero.

Variazione percentuale tendenziale (t-4). IV trimestre 2022 su IV trimestre 2021

Treviso



Belluno



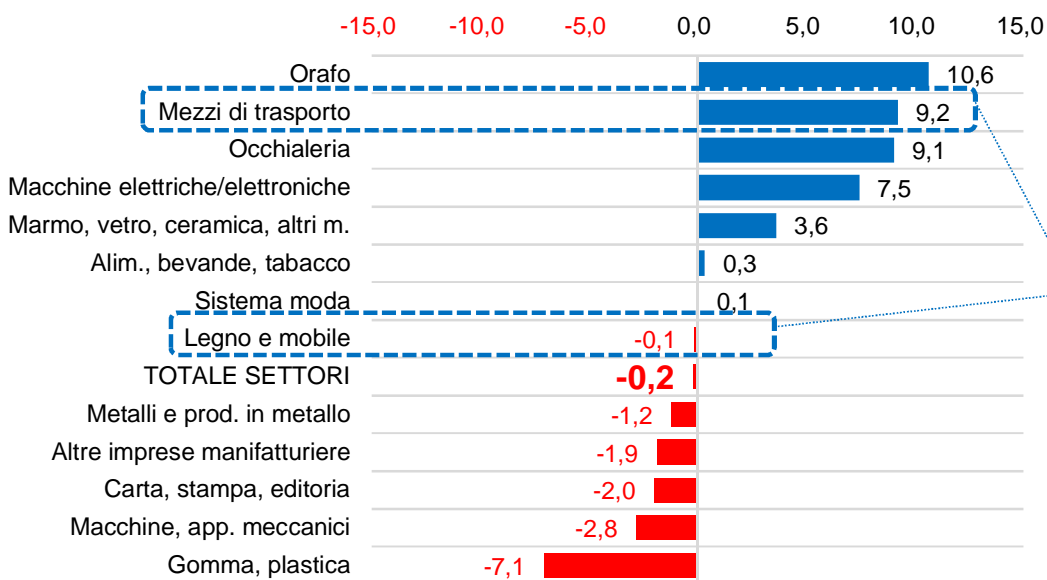
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Nuovi ordini dal mercato interno: dati regionali.

Confronto settoriale tra raccolta nel IV trimestre 2022 e previsioni per il I trimestre 2023

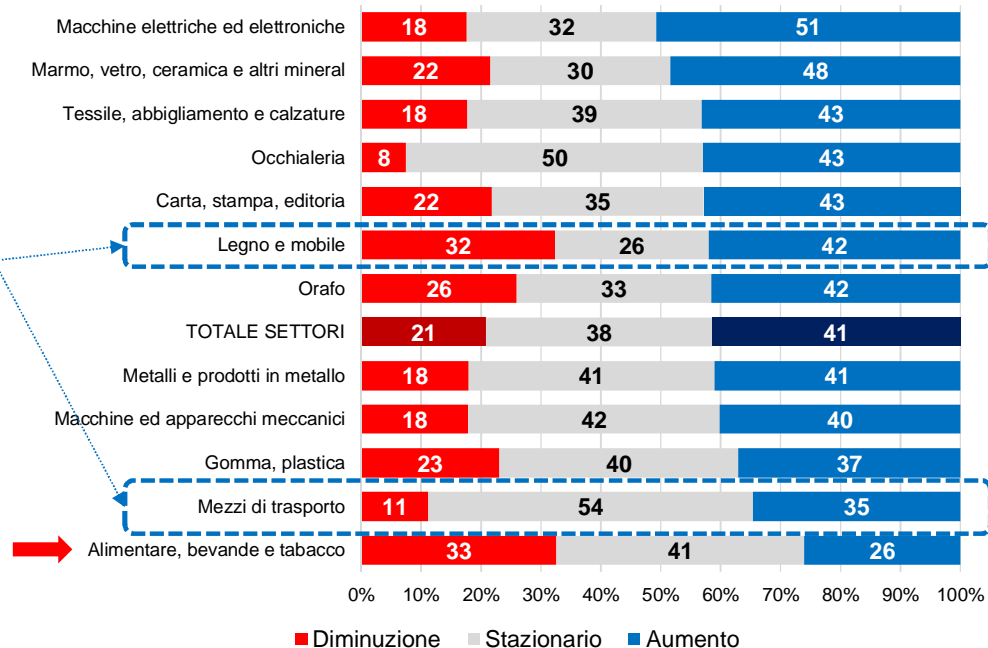
Variatione percentuale tendenziale (t-4).

IV trimestre 2022 su IV trimestre 2021



Previsioni per il primo trimestre 2023

Ordinamento per settori in base alla somma dei giudizi di stabilità e diminuzione



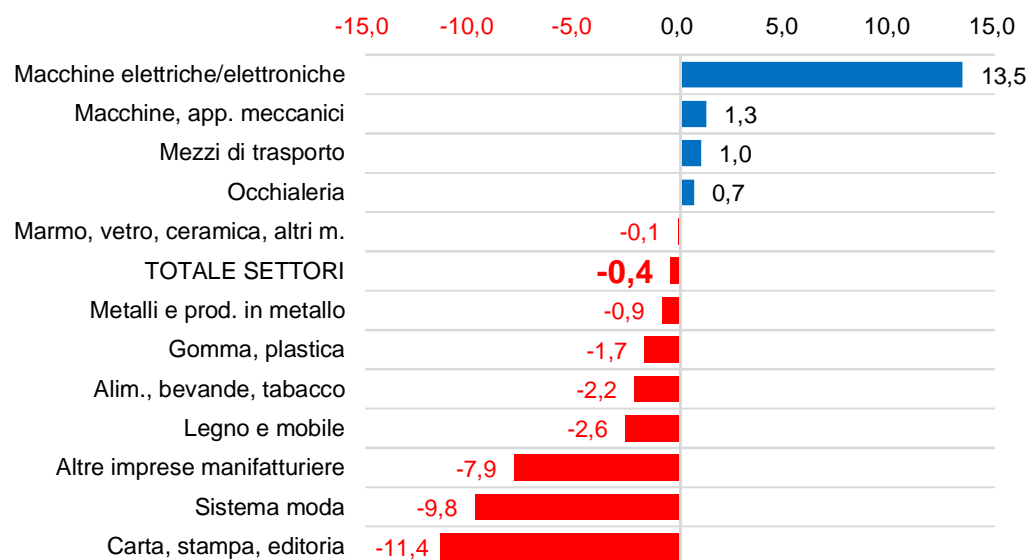
Fonte: elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA di Treviso-Belluno su dati Unioncamere Veneto - Indagine VenetoCongiuntura

Nuovi ordini dal mercato estero: dati regionali.

Confronto settoriale tra raccolta nel IV trimestre 2022 e previsioni per il I trimestre 2023

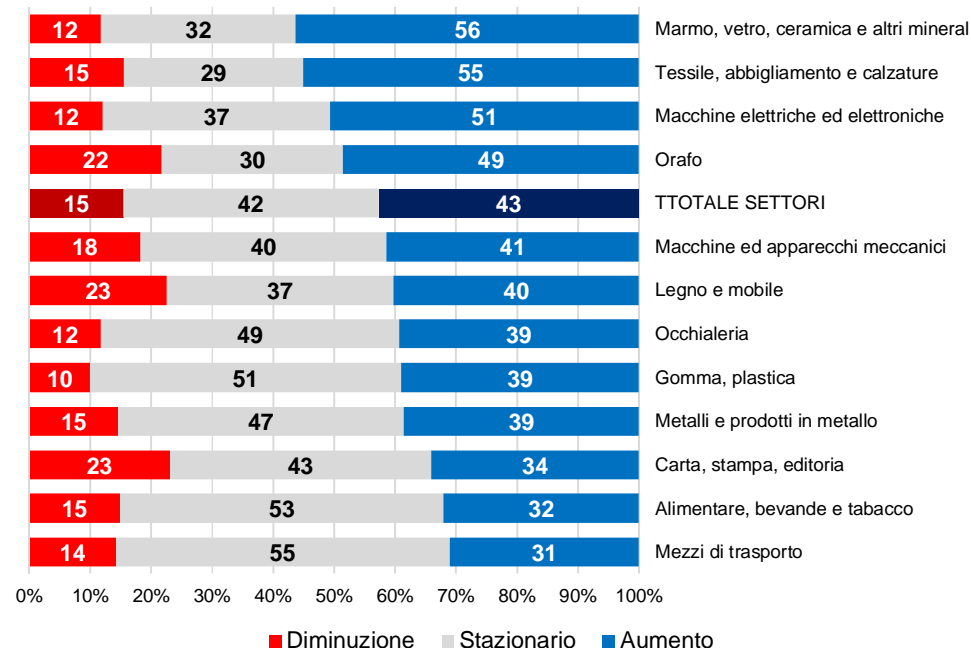
Variazione percentuale tendenziale (t-4).

IV trimestre 2022 su IV trimestre 2021



Previsioni per il primo trimestre 2023

Ordinamento per settori in base alla somma dei giudizi di stabilità e diminuzione



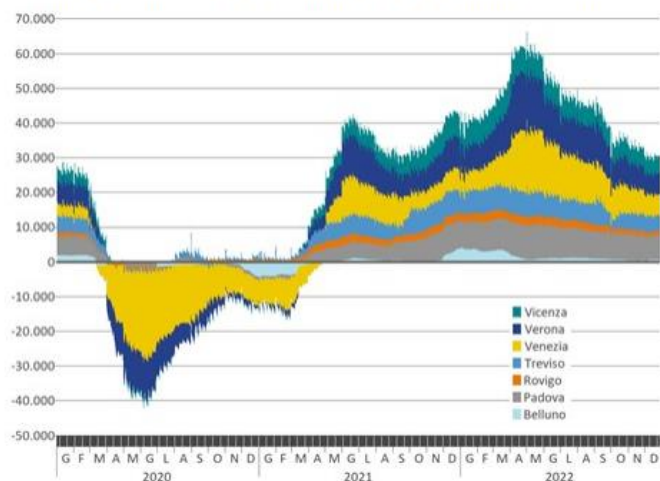
I saldi tra giudizi di aumento o contrazione della domanda estera sono tutti a favore dei primi. Ma si evidenziano i diversi settori nei quali le previsioni non vanno oltre la stazionarietà/stabilizzazione della domanda.



Il mercato del lavoro in Veneto al 31 dicembre 2022: i primi risultati vedono un ritorno ai livelli pre-pandemia

Saldi occupazionali per province (escluso il somministrato) e programmi di assunzione.

Graf. 2 – Posizioni di lavoro dipendente. Variazione tendenziale giornaliera annualizzata tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022 (tre contratti: cti+cap+ctd)



**In Veneto, +29.500 posizioni di lavoro in totale (+26.900 nel 2019)
+37.400 posizioni con contratti a T.IND.
Assunzioni: 616.000 (2022); 591.000 (2019)**

**A Treviso +4.400 posizioni di lavoro in totale (+4.600 nel 2019)
Assunzioni: 86.900 (2022); 81.400 (2019)**

**A Belluno + 580 posizioni di lavoro in totale (+ 1.800 nel 2019)
Assunzioni: 26.100 (2022); 25.700 (2019)**

Veneto, Treviso e Belluno Entrate previste nel manifatturiero e utilities* nel trimestre gennaio-marzo. Anni 2022 e 2023

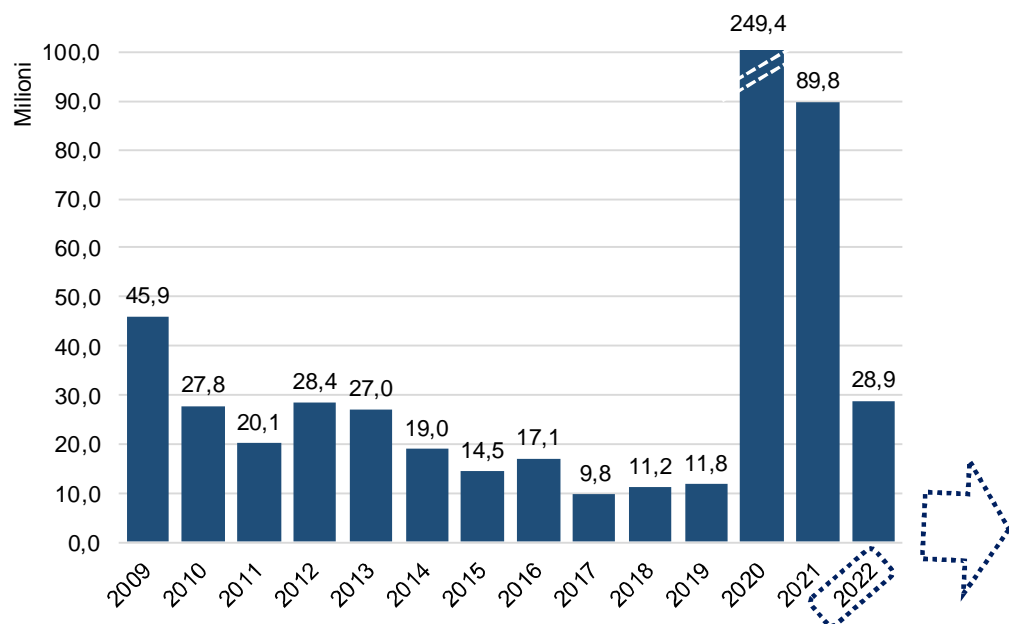
Territorio	gen-mar '22	gen-mar '23	gen-mar '23/ gen-mar '22
VENETO	37.700	45.000	+7.000
TREVISO	9.000	10.480	+1.500
BELLUNO	1.630	2.450	+800

Fonte: Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior: bollettini genn. 2022 e genn. 2023

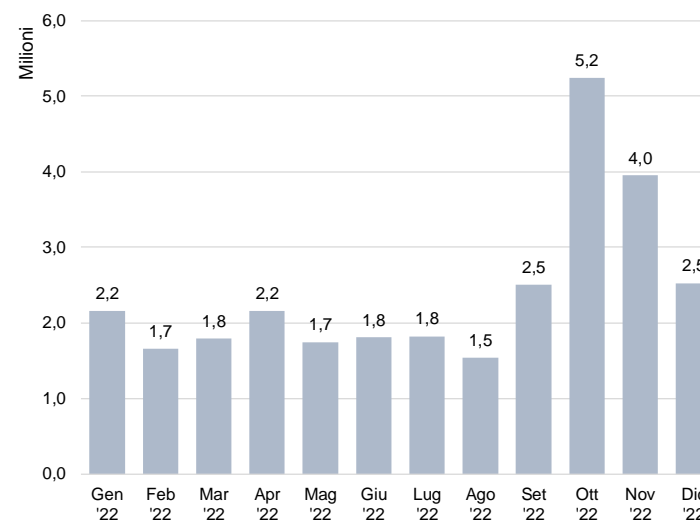


Il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria in Veneto

Dati annuali. Serie 2009-2022



Dati mensili anno 2022

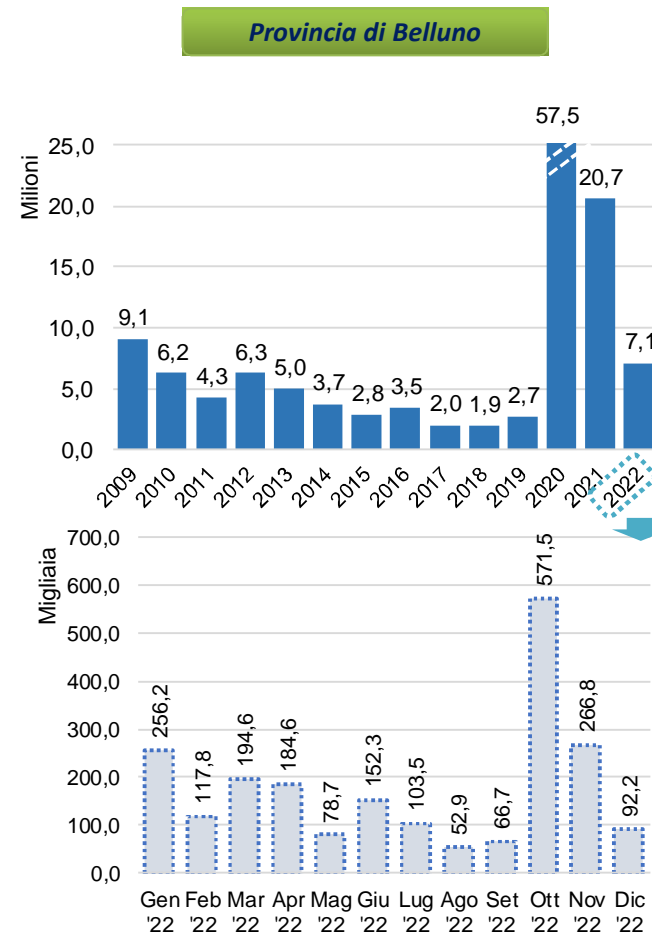
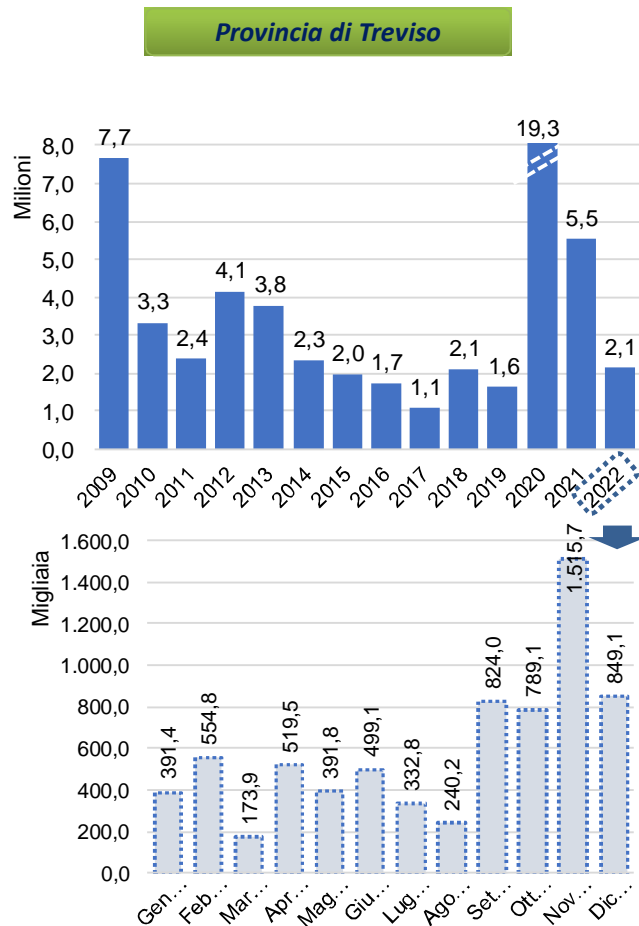


Nei primi 10 mesi 2022, a livello nazionale il tiraggio effettivo, ovvero il numero di ore utilizzate, è poco sopra il 27%



Il ricorso alla Cassa Integrazione Ordinaria a Treviso e Belluno

**Dati annuali.
Serie 2009-2022**



UNIONCAMERE
VENETO

Fonte: elaborazione ufficio studi statistica
CCIAA Treviso-Belluno su dati Inps



UNIONCAMERE
VENETO



www.venetocongiuntura.it

Grazie per l'attenzione

Antonella Trevisanato

Federico Callegari



UNIONCAMERE
VENETO